

IVANO E. POLLINI

IL TAGLIO DEL DIAMANTE

VIAGGIO NELLA PUREZZA DELLA MUSICA



MUSICA
SCIENZA
RICERCA

IVANO E. POLLINI

IL TAGLIO DEL DIAMANTE

Ivano E. Pollini è un fisico e scrittore italiano che ha recentemente pubblicato "La grande miniera della musica" (2023). Oggi prosegue il racconto con approfondimenti tecnici e tematici, come lo studio del barocco, la dodecafonia e la musica jazz. Il barocco, illuminato dalle figure di Händel e di Bach, ha richiesto solo un intervento per dare a Schütz, Buxtehude, Telemann, Vivaldi e Boccherini il riconoscimento del contributo dato a questo periodo storico. Riguardo alla dodecafonia, il discorso è apparso invece più elaborato. È noto che quando una serie di 12 suoni inizia una composizione dodecafonica, alla serie originale vengono applicati i procedimenti della polifonia fiamminga, come l'inversione e la retrogradazione, alla base della musica seriale di Schönberg che offrono al musicista dodecafónico ben 48 permutazioni per la sua composizione. Ora passiamo al jazz. La musica jazz, prima di tutto, va sentita dentro. Solo dopo si può tentarne una descrizione approssimativa, dato che ogni sua esecuzione dal vivo è unica e irripetibile. Per fortuna ci sono oggi ottimi mezzi per ascoltarla anche da casa. Il jazz, che usa la scala blues, si sviluppa con ritmi veloci, sincopati e rapidi assoli, improvvisati da una tromba o un sassofono, sulla melodia del brano musicale. Ma tutto questo dà solo una pallida idea della ricchezza del jazz, la cui storia affascinante riempie sempre di stupore, come le altre tappe del percorso che questo libro definisce, attraverso l'universo l'immensamente vasto della musica.